GEOLOGIA DEL SOTTOSUOLO
4/57

AGIP MINERARIA
SERVIZIO GEOLOGICO

CANTIERE di **CUSANO MILANINO (deviato)**

POZZO N° 2

AGIP ARCHIVIO TOC. AOGO

E/PROF

MOD.C. 2047/2000

Carta d'Italia I.G.M. F.145 Fac.II SE Scala 1:25.000

Lat. 45° 34' 27" Long. 9° 18' 34"

Profilo aggiornato al 22-6-1961

da MASTIANNI - MANFROI

Compilato da CORRIERI - MANFROI

Geologo di cantiere MANFROI

Visto da [signature]

Ceraie sopra riquperata
Pendenze
Carote di parete
Tracce di gas
Squeezing
Bridge Plug
Foro deviato
Prova di tester riuscita
Prova di tester non riuscita
Tubing con packer di produzione
Pompa

Tubi cementati
Tubi fessurati
Tubi forati con fucile
Tubi presi dal terreno
Tappi di cemento

Ghiaia
Conglomerato
Sabbia
Arenaria
Argilla sabbiosa
Argilla
Argillosciati
Marne sabbiose
Marna
Gesso
Solfo
Calcare marnoso
Calcare
Calcare fratturato
Calcare con selce
Calcare dolomitico
Dolomia

Basalti
Tufi
Terreni lessivati

Acqua dolce
Acqua salata
Tracce di gas
Gas
Tracce di olio
Olio
Assorbimenti
Perdite circolaz.

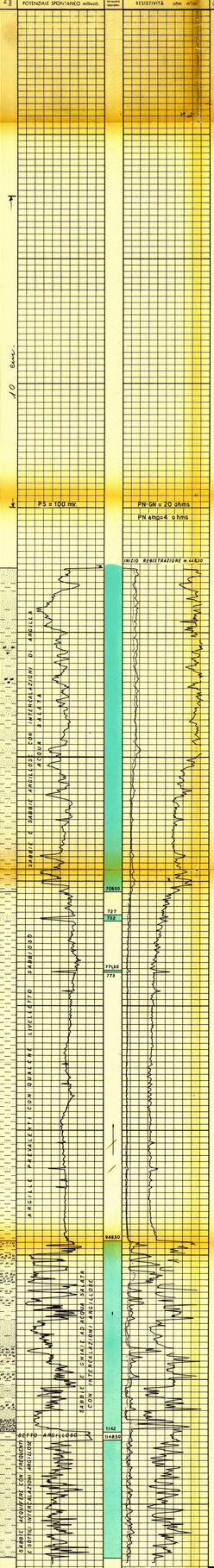
Manifestazione di gas
Tracce di olio
Manifestazione di olio
Manifestazione di acqua

Impianto IDECO PIGNONE E 525 Inizio perforazione 20-5-1961 Intervallo in produzione STERILE

Profondità totale m. 1254 Ultimata perforazione 6-6-1961 Pozzo produzione —

QUOTA s.l.m. Tavola Rotary m. 171.41 Prima flangia m. Piano terra m. 168.00

cumulata	Lunghezza	Profondità	Profondità Ambiente	DIAGRAMMA POTENZIALE SPONTANEO millivolt.	Scala	SCHLUMBERGER RESISTIVITÀ ohm m²	Carote e Pareti	DESCRIZIONE LITOLOGICA	PROVE ESEGUITE	TUBAZIONI	OSSERVAZIONI



m 1250 - 1254
Sabbia e sabbia argillosa.
Pendenze: non evidenti.
Manifestazioni: leggermente salate.
Stato impermeabile.

Tutte le profondità sono riferite al piano tavola Rotary.

TUBAZIONI

ø 9"5/8 a m. 448
Cementata fino a m. 9 con c.44 t/m².

TERMOMETRIE

n. 0 - 447 per la ø 9"5/8. Cemento risulta a m. 9,00.

PROVE DI VERTICALITA' E DEVIAZIONE

m. 264= 1°30'-070°W
282= 1° -065°W
300= 4°30'-050°W
325= 7° -050°W
333= 8° -050°W
358=10° -040°W
376=11°30'-035°W
394=13° -030°W
412=15° -030°W
442=17°30'-030°W
456=18°30'-030°W
472=19° -030°W
500=21° -015°W
515=21°30'-015°W
534=22°30'-015°W
570=22°30'-015°W
588=21° -2 7°W
606=21° -2 8°W
624=21°30'-2 5°W
642=21°30'-2 5°W
676=20°45'-2 2°W
694=20° -2 4°W
714=20° -2 5°W
756=19°30'-2 6°W
792=19° -2 8°W
808=19°30'-2 8°W
843=19°30'-210°W
879=19° -2 9°W
915=17°30'-210°W
950=18° -210°W
995=18° -212°W
1024=17° -214°W
1040=15°45'-214°W
1073=16° -214°W

CUTTINGS

Da m 0 a m. 520 ogni 10 metri.
Da m. 520 a m. 990 ogni 5 metri.
Da m. 993 a m. 999 ogni 3 metri.
Da m.1000 a m.1007 ogni 1 metro.
Da m.1007 a m.1243 ogni 2-3 metri.

CAROTE DI FONDO

Prelevate n°1 con risultato.

CAROTE DI PARETE

Nessuna.

FANGO DI PERFORAZIONE

m 0 - 63 D=1150
63 - 95 D=1200
95 - 120 D=1220
120 - 170 D=1240
170 - 234 D=1260
234 - 240 D=1280
240 - 290 D=1260
290 - 415 D=1280
415 - 451 D=1300
451 - 480 D=1260
480 - 485 D=1240
485 - 505 D=1220
505 - 632 D=1260
632 - 647 D=1270
647 - 832 D=1250
832 - 895 D=1260
895 - 925 D=1280
925 - 1250 D=1300

ACCIDENTI

Nessuno.

MANIFESTAZIONI

Durante la perforazione da m 895 a m 920, sono stati registrati al Detector discontinue valori fino a 15 ppm da m 1046 a m 1048 valori massimi fuori scala.

SCHLUMBERGER

RS m 448,30 - 1243.

Perforazione della colonna

Nessuna.

PAVI DI CEMENTO

m 1050 - 975 con c.11 t/m².
m 498 - 390 con c.11 55.

SUPERSTRIPS

Nessuno.

BRIDGE - PLUGS

Nessuno.

PROVE DI STRATI IN FORMAZIONE

1a - 2/6/1961
m. 992 - 1015
Packer a m. 992
Ante ø 5" vuote
Duse di testa e di fonte ø 1/4.
Durata 15'
Risultati: soffio d'aria.
Nelle ante: fango contaminato e acqua salata fangosa per m. 141(Ra=53,72g/l)
BT: apertura 51,90atm
Fine sgonfio 74,90atm
Risalita 98,70 atm

PROVE DI STRATI IN COLONNA

Nessuna.

PROVE DI PRODUZIONE

Nessuna.

PROVE DI SVUOTAMENTO

Nessuno.

ANALISI

Campione di acqua prelevata durante la prova di strato di m 992-1015.
Colore: giallastro
Odore: aromatico
pH 7,40
salinità: 56,12.

ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE

Stratigrafia aggiornata al 22-6-1961

dai Dtr. Tedeschi - De Francesco

Il pozzo n° 2 di Cusano Milanino è stato perforato con obbiettivo analoghi a quelli già perseguiti dalla sonda 1. Esso doveva infatti raggiungere ed attraversare i livelli porosi della transgressione pliocenica, risultati mineriferi al pozzo n° 1, ed accertarne la loro mineralizzazione.

Il sondaggio ha raggiunto la profondità di m 1254 arrestandosi nella formazione porosa del Pliocene inferiore che ha interessato per m 265. Esso ha incontrato i livelli porosi, oggetto della ricerca, a m 988,50 (V. m 934 - q. m 788,99) quindi più alti di - m 20 rispetto a quelli incontrati alla sonda 1.

Nonostante questa situazione sedimentologica apparentemente favorevole per la ricerca, il pozzo ha avuto esito minerario negativo avendo rinvenuto acquifera la formazione porosa del Pliocene inferiore. Ciò può essere spiegato dal fatto che fra le sonde 1 e 2 esiste molto probabilmente una variazione laterale di facies tale da determinare una chiusura mineraria degli strati porosi mineriferi alla 1.

Nel tratto prevalentemente impermeabile che va da m 706,90 a m 988,50, il pozzo in esame ha incontrato due livelletti porosi indicati a m (m 809,90 e m 930,90), industrialmente trascurabili, che potrebbero rappresentare la parte terminale di livelli porosi provenienti dalla 1.

MINERARIE

Secondo risultato sterile, il pozzo è stato abbandonato previa chiusura dei tappi di cemento.

TECNICHE

Nessuna.